



**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL
COLLEGIO DEI DOCENTI DI DOTTORATO
“Dottorato di Ricerca Estetica Artistica Musicale” DREAM
XL ciclo dottorale
- Conservatorio di L’Aquila -**

Il giorno 7 dicembre 2024 alle ore 10:00 si riunisce il Collegio dei Docenti di Dottorato (di seguito “Collegio Dottorale” oppure “Collegio”) del Conservatorio di L’Aquila (di seguito “Conservatorio”). L’incontro si svolge presso la Sala Riunioni del Conservatorio in modalità mista, ovvero con alcuni componenti del Collegio in presenza e altri in collegamento da remoto (mediante account istituzionale su piattaforma Zoom associato all’indirizzo di posta elettronica dottorati@consaq.it).

All’appello risultano presenti tutti i componenti del Collegio (in presenza: Barbati, Di Massimantonio, Di Scipio; da remoto: De Amicis, De Vita, Diana, Gabriele, Lupone, Macchione, Manca, Savino, Siega). Partecipano anche i dottorandi Jacopo Petrucci e Luca Spanedda (destinatari di borsa di dottorato PNRR), Gabriele Boccio (destinatario di borsa fornita da ente locale) e Carlo De Nardis (posizione dottorale senza borsa), tutti in presenza. All’ordine del giorno vi è la valutazione dei cronoprogrammi dei rispettivi progetti di ricerca artistica nel triennio che inizia con l’a.a. 2024-2025, l’individuazione dei rispettivi supervisori, l’individuazione delle sedi accademiche in cui svolgere uno o più periodi di formazione all’estero (obbligatoriamente per i soli destinatari di borsa PNRR).

Il coordinatore del Collegio introduce i lavori e ricorda che, per le indicazioni regolamentari contenute nel **Bando di selezione per l’ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca Estetica Artistica Musicale** (pubblicato dal Conservatorio il 19.09.2024), il ruolo di supervisore può essere assegnato a componenti del Collegio Dottorale o anche ad esperti esterni di riconosciuta autorevolezza artistica e/o scientifica negli ambiti pertinenti (art. 8). A turno prendono la parola i dottorandi De Nardis, Petrucci, Spanedda, Boccio. Riepilogati gli elementi essenziali del proprio progetto di ricerca, ciascuno di essi avanza i nomi di due supervisori e segnala una o più sedi accademiche per periodi di studio all’estero o per scambi e approfondimenti integrativi sul territorio nazionale.

De Nardis (titolo del progetto “Suono, spazio, visione, sensazione”) propone come supervisori la Prof.ssa Mariangela De Vita e il Prof. Alessio Gabriele, fornisce motivazioni circa tale indicazione e menziona l’Università per la Musica e le Arti Performative di Vienna come ulteriore istituzione in cui recarsi per approfondire aspetti della sua ricerca.

Petrucci (“Estetica del limite”) propone come supervisori la Prof.ssa Daniela Macchione e il Prof. Alessio Gabriele. Segnala come possibili sedi di studio all’estero l’HfMT di Amburgo (in particolare col Prof. Alexander Schubert) e l’Escuela Superior de Música Reina Sofia di Madrid (in particolare col Prof. Pierre-Laurent Aimard).

Spanedda (“Sistemi Complessi Adattivi Per la Performance Musicale in Live Electronics”) propone come supervisori il Prof. Di Scipio e Dario Sanfilippo, esperto esterno. Fornisce nota biografica del secondo supervisore (PhD dell’Università di Edinburgo, membro del team Ricerca e Sviluppo presso l’azienda di software musicale FL Studio di Vienna, autore di contributi su processi algoritmici audio-numeriche per varie importanti riviste scientifiche e musicali). Indica come istituzione all’estero l’Institute for Computer Music and Sound Technology (ICST) dell’Università di Zurigo (ZHdK), dove ha già provveduto a vagliare la disponibilità e l’interesse in particolare del Prof. German Toro Perez e del Prof. Rama Gottfried. Altre ipotesi restano da verificare entro il primo anno di dottorato (in particolare IEM – Università di Graz, CCRMA Università di Stanford, IRCAM di Parigi).

Boccio (“Pratiche esecutive e compositive nei repertori per strumenti ad arco con elettronica”) propone come supervisor il Prof. Di Scipio e il M^o Francesco Dillon, esperto esterno, fornendo motivazioni a riguardo e rimarcando in particolare che Dillon è violoncellista di rilievo internazionale e membro di importanti ensemble da camera, oltre che professionalmente coinvolto in prima persona come interprete dei repertori musicali oggetto della proposta di ricerca.

Ciascuno dei dottorandi esprime interesse a stabilire scambi diretti con specifici componenti del Collegio, oltre che ovviamente con i supervisor proposti, nonché a usufruire di laboratori e altre strutture presso le istituzioni in cui i componenti del Collegio sono attivi. Il coordinatore chiede ai componenti del Collegio di condividere i rispettivi indirizzi di posta elettronica coi dottorandi direttamente interessati, e ne ottiene l'assenso. Ciascuno dei dottorandi segnala infine ulteriori contatti – da stabilire o già stabiliti sul territorio nazionale e all'estero – con esperti e personalità vicine ai temi della propria ricerca (compositori, interpreti, ricercatori).

A turno prendono la parola i componenti del Collegio su aspetti sia generali sia specifici dei quattro progetti concernenti metodologie e modalità di organizzazione del lavoro nonché di esposizione dei prodotti della ricerca. Nel complesso, il Collegio valuta che supervisor, cronoprogrammi e sedi di ricerca all'estero proposte dai dottorandi siano coerenti e adeguate all'impegno di pianificato. Un elemento di generale precauzione emerge nella discussione (in particolare a partire da interventi di Lupone, Siega, Diana, Macchione, Savino, De Vita) circa la necessità di circoscrivere al più presto, e comunque durante il primo anno, l'ambito degli interrogativi di ricerca e le metodologie concretamente praticabili, a fronte delle estremamente dense implicazioni interdisciplinari che connotano le proposte.

A seguito di intervento del Direttore del Conservatorio, i dottorandi destinatari di borsa sono informati della imminente necessità di firmare i contratti di collaborazione (anche con firma elettronica), entro il 13 dicembre, mediante i quali usufruire dello specifico finanziamento. Viene suggerito che i membri esterni individuati come supervisor garantiscano il loro impegno, a seguito di formale comunicazione del Conservatorio.

La riunione si scioglie alle ore 13:00.

Il coordinatore del Collegio dei Docenti di Dottorato
Agostino Di Scipio

Collegio dei Docenti di Dottorato

Prof.ssa Giovanna Barbati (Dipartimento di Musica Antica, Conservatorio di L'Aquila)

Prof.ssa. Maria Cristina De Amicis (Dip. di Musica Elettronica e Nuove Tecnologie, Conservatorio di L'Aquila)

Prof.ssa Mariangela De Vita (DITTE - CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma)

Prof. Rosario Diana (CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche, Napoli)

Prof. Claudio Di Massimantonio (Direttore del Conservatorio di L'Aquila)

Prof. Agostino Di Scipio (Dip. di Musica Elettronica e Nuove Tecnologie, Conservatorio di L'Aquila)

Prof. Alessio Gabriele (Dip. di Musica Elettronica e Nuove Tecnologie, Conservatorio di L'Aquila)

Prof. Michelangelo Lupone (Centro Ricerche Musicali, Roma; Accademia di S. Cecilia, Roma)

Prof.ssa Daniela Macchione (Conservatorio di L'Aquila)

Prof. Gabriele Manca (Dipartimento di Composizione, Conservatorio di Milano)

Prof.ssa Angela Savino (Università Tor Vergata, Roma)

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993